

Euprottide defogliatore delle latifoglie

Euproctis chrysorrhoea L.

E' una farfalla le cui larve si nutrono delle foglie di alcune piante arbustive e fruttifere, oltre a quelle dei seguenti generi forestali: *Quercus*, *Ulmus*, *Carpinus*, *Tilia*, *Salix*, *Castanea*.



Le larve sono provviste di peli urticanti facilmente trasportati dal vento.

Per questo motivo nel caso di forti attacchi è necessario evitare di addentrarsi nei boschi colpiti e di avvicinarsi nel periodo maggio-giugno alle fronde delle piante sulle quali si rinvengono le larve in alimentazione.

Le larve sono facilmente riconoscibili per la presenza sul dorso di due tubercoli rosso-arancioni.

Sintomatologia

Nel periodo invernale sulle chiome delle piante infestate, possono essere osservati i nidi sericei di colore biancastro.



All'inizio della primavera sono visibili le larve che si nutrono delle foglie.



In caso di contatto e comparsa di manifestazioni cutanee, lavarsi accuratamente il corpo includendo i capelli e gli indumenti indossati al momento del contatto; rivolgersi poi ad una struttura sanitaria.

Cosa fare per limitare l'attacco

- Trattamenti con *Bacillus Thuringiensis* varietà Kurstaki (*BTK*) da effettuare a fine estate inizio autunno, prima che le larve si riparino nei nidi.
- Possono essere effettuati anche trattamenti tardivi a base di *BTK* nella primavera.

Per maggiori informazioni vedi:

- [\(folder ARSIA Euprottide defogliatore\)](#)
- [\(aspetti igienico sanitari\)](#)